

REGOLAMENTO TIPO

Allegato al Regolamento dei Comitati di Quartiere

Art. 1 - Si è costituito, per volontà dei suoi cittadini residenti e con le modalità previste dallo specifico regolamento del Comune di Inzago, Il Comitato di quartiere denominato ... formalmente riconosciuto con atto dispositivo del Sindaco n. in data e di conseguenza iscritto nell'apposito Albo Comunale al n. in data I suoi confini territoriali sono di seguito così delimitati:

.....

La sua competenza riguarda le materie dell'ordinamento comunale che interessano la propria area territoriale e la propria popolazione residente.

Art. 2 - Funzione preminente del Comitato di quartiere è recepire, filtrare, elaborare le problematiche inerenti alla propria competenza territoriale ed alla popolazione di riferimento e formulare istanze, proposte, petizioni, pareri da indirizzare all'Amministrazione Comunale, onde consentire, nel reciproco spirito di collaborazione, la partecipazione dei cittadini all'Amministrazione locale.

Art. 3 - A tal fine gli organi del Comitato di quartiere inoltrano all'Amministrazione Comunale le istanze ritenute meritevoli di attenzione, invitando la stessa a prenderle in considerazione, a valutare le indicazioni ed i suggerimenti formulati sulle singole questioni e ad adottare, nel caso e nella piena discrezionalità della sua azione, le opportune decisioni ed i relativi provvedimenti.

Art. 4 - L'Amministrazione Comunale può, quale sua insindacabile prerogativa, consultare gli organi del comitato di quartiere e richiedere l'espressione di pareri e di proposte sulle questioni che interessino questo territorio e questa popolazione, senza vincoli in merito alla decisione da adottare.

Art. 5 - Organi del Comitato di quartiere sono:

- l'Assemblea generale dei cittadini residenti;
- il Consiglio direttivo, organo collegiale composto da n. 7 membri eletti dall'Assemblea generale;
- il Presidente eletto all'interno del Consiglio direttivo fra i suoi componenti.

Gli organi elettivi durano in carica quanto gli organi comunali ed i membri eletti non possono ricoprire il mandato per più di due volte consecutive.

Art. 6 - L'Assemblea generale è l'organo rappresentativo della Comunità ed è chiamata ad esprimersi sugli interessi generali dei cittadini residenti. Il Consiglio è l'organo di direzione dell'attività dell'organismo di partecipazione. Il Presidente è l'organo di rappresentanza del comitato di quartiere e cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale.

Art. 7 - L'Assemblea generale dei cittadini residenti, all'uopo riunita, procede all'elezione dei membri del Consiglio direttivo, previa convocazione e sotto la presidenza del Presidente uscente, a votazione segreta mediante scheda da consegnare agli aventi diritto, dietro esibizione di documento di riconoscimento, sulla base di candidature raccolte dal Consiglio uscente e depositate 8 giorni prima della seduta.

Ciascun cittadino ha diritto ad esprimere una sola preferenza, da indicare sulla scheda all'uopo predisposta.

Le operazioni elettorali, nelle loro diverse fasi, vengono espletate dai membri del

consiglio uscente. Vengono eletti Consiglieri i candidati che abbiano ottenuto il maggior numero di voti ed a parità i più anziani d'età.

La carica di Consigliere Comunale è incompatibile con quella di Consigliere di Comitato di Quartiere è altresì incompatibile con l'incarico di componente di altro Consiglio Direttivo, di componente designato dal Comune nei consigli di amministrazione o negli organi di controllo delle aziende partecipate dal Comune stesso, nonché con lo svolgimento della funzione di segretario o coordinatore o componente di organismi direttivi di partiti, organizzazioni o movimenti politici e sindacali formalmente assegnato a livello cittadino, provinciale, regionale o nazionale.

In caso di dimissioni, decadenza, decesso di un Consigliere, subentra nella carica il Consigliere non eletto che abbia ottenuto il maggior numero di preferenze.

Art. 8 Il Consiglio direttivo nella sua prima seduta, convocata e presieduta dal Consigliere più anziano di età, elegge al proprio interno il Presidente a votazione segreta.

Viene eletto il candidato che ottiene il maggior numero di voti ed a parità di voti il più anziano d'età.

Una volta nominato, il Presidente assume la presidenza del Consiglio direttivo stesso.

Nella prima seduta, viene altresì scelto il Segretario tra i componenti del Consiglio stesso, su proposta del Presidente. Il segretario svolge compito di verbalizzazione delle sedute dell'Assemblea e del Consiglio.

Art. 9 Il Presidente convoca e presiede le sedute dell'Assemblea generale e del Consiglio direttivo; dirama le convocazioni dell'Assemblea generale a mezzo avviso pubblico contenente l' o.d.g. e la data della seduta; dirama le convocazioni del Consiglio, previo avviso scritto contenente l' o.d.g. da consegnare ai Consiglieri almeno 5 gg. prima della data della seduta.

Art. 10 L'Assemblea generale si riunisce, di norma, almeno una volta all'anno, per verificare l'attività a consuntivo degli organi elettivi e per predisporre la programmazione per il periodo successivo.

Il Consiglio direttivo relaziona, a mezzo del suo Presidente, sulla propria attività per il periodo di riferimento e sui rapporti con l'Amministrazione Comunale e presenta le linee di intervento future, in relazione a problematiche non ancora risolte e di nuova insorgenza.

L'Assemblea generale viene convocata con la dovuta tempestività in occasione del rinnovo delle cariche elettive, alla loro scadenza temporale.

L'Assemblea viene, altresì riunita dal Presidente allorché si renda necessaria la consultazione della generalità dei cittadini residenti in riferimento a problematiche che interessino tutta la comunità o quando richiesto dall'Amministrazione Comunale.

Il Presidente convoca, infine, in seduta straordinaria l'Assemblea su richiesta di un numero minimo di cinquanta cittadini residenti, previa indicazione degli argomenti da inserire all' o.d.g.

Art. 11 Il Consiglio si riunisce periodicamente su proposta del Presidente o su richiesta della metà più uno dei consiglieri, previa indicazione dell' o.d.g.

La seduta non è valida se non vi partecipa la maggioranza dei Consiglieri.

Il Consiglio esamina le istanze ricevute e le problematiche emerse e decide sulle questioni da sottoporre all'attenzione dell'Amministrazione Comunale.

Può richiedere la presenza in particolari e rilevanti circostanze, del Sindaco o del Assessore competente per materia.

Art. 12 Il Consigliere decade dalla carica a causa di assenza ingiustificata per n. 3 sedute consecutive.

Art. 13 Eventuali controversie in relazione alle disposizioni del presente regolamento devono essere segnalate al Sindaco, il quale, dopo aver acquisito la relativa istruttoria, dispone in merito.

Art. 14 Norme transitorie.

La prima seduta dell'Assemblea generale viene convocata, ai sensi dell'art. 11 del regolamento dei comitati di quartiere, dal comitato promotore entro giorni 30 dalla comunicazione del riconoscimento formale del Comitato di quartiere, presieduta dal membro più anziano di età e procede all'elezione degli organi secondo le disposizioni degli artt. precedenti.

Le operazioni elettorali e di scrutinio vengono svolte dal comitato promotore stesso.